



# CITTA' DI CARBONIA

( Provincia Del Sud Sardegna )

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Delibera N° 93 del 30-11-2016*

**OGGETTO:** VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **09:35**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MASSIDDA PAOLA	X		14	SORU SABRINA	X	
2	COSSU MANOLO	X		15	LEBIU ADOLFO	X	
3	SERAFINI MARCO ANTONIO	X		16	CAREDDU MAURO	X	
4	CERA ELEONORA	X		17	CASTI GIUSEPPE		X
5	PINNA SILVIA	X		18	MORITTU PIETRO		X
6	UCCHEDDU MAURO		X	19	FANTINEL FEDERICO		X
7	MARRAS DANIELA	X		20	FRATERNALE IVONNE		X
8	SODDU SILVIO MARCO		X	21	USAI FABIO		X
9	PIRAS MATTEO		X	22	PIANO BRUNO UGO	X	
10	ROSAS ANGELO	X		23	USAI MASSIMO	X	
11	SANTORU GIORGIO	X		24	STIVALETTA MICHELE		X
12	LOI ELIO	X		25	GARAU DANIELA		X
13	ZONZA MASSIMILIANO	X					

Num. Presenti: 15 - Num. Assenti: 10

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

LAI GIAN LUCA	Presente	MARIO CARLA	Presente
ARGIOLAS PAOLA	Assente	RUBIU EMANUELA	Presente
CIREDDU RICCARDO	Presente	LA BARBERA LOREDANA	Presente
MANCA MAURO	Presente		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : ZONZA MASSIMILIANO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio chiede di discutere immediatamente la Variazione al Bilancio di Previsione 2016 - 2018, iscritta al 5° punto dell'ordine del giorno. Propone pertanto l'inversione dell'ordine del giorno.

**Il Consiglio col votazione palese per alzata di mano, approva all'unanimità dei 15 consiglieri presenti l'inversione dell'ordine del giorno.** Pertanto viene posta in discussione al primo punto dell'ordine del giorno la proposta di Variazione al Bilancio di previsione 2016 - 2018.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 61 del 16.11.2016, redatta dall'Ufficio Ragioneria, avente per oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2016 - 2018".

Espone l'assessore Manca. Propone un emendamento (all. 1) alla proposta in discussione. **(entrano i consiglieri Casti, Stivaletta, Garau: presenti 18).**

La consigliera Garau chiede i motivi per i quali il Consiglio è stato convocato in mattinata anziché la sera, posto che chi lavora la mattina per poter essere presente deve chiedere il permesso al datore di lavoro, il cui costo ricade poi sull'Amministrazione Comunale. Invita il Presidente a fare in modo che il Consiglio venga convocato il pomeriggio.

Il Presidente riferisce che per andare incontro alle richieste di diversi consiglieri, sia di maggioranza sia di minoranza, ha deciso di convocare il Consiglio al mattino. Dichiarò di impegnarsi in futuro affinché le riunioni siano sempre convocate per la sera.

Il consigliere Casti afferma di essere uno dei consiglieri che ha chiesto di convocare il Consiglio al mattino e ringrazia il Presidente del Consiglio per l'apertura. Evidenzia che quella odierna è l'ultima variazione di bilancio che può essere portata entro il 30 Novembre c.m., una delle diverse variazioni di bilancio portate in Consiglio Comunale dalla nuova amministrazione in soli 5 mesi. Afferma che dalla proposta in discussione si evince che i buchi di bilancio addebitatigli dalla nuova maggioranza in realtà non esistono. **(entra il consigliere Soddu: presenti 19)** Evidenzia che si quantificano maggiori accertamenti sia di IMU che di ICI e di TARSU e poi si registrano minori entrate su altri capitoli tra cui una TASI arretrata di 700 mila euro. **(entra la consigliera Fraternale, esce il consigliere Rosas: presenti 19)** Afferma che l'Amministrazione precedente ha attuato politiche ben differenti da quella attuale che al momento non ancora combinato alcunché anzi, ha già effettuato tagli in settori strategici, ad esempio sulle barriere architettoniche e sul servizio educativo per il quale la precedentemente amministrazione aveva stanziato delle risorse che la nuova amministrazione ha eliminato. Afferma che i Servizi Sociali, che per il Comune di Carbonia hanno sempre rappresentato un vanto in tutta la Sardegna, sono stati fortemente ridimensionati. Auspica che il bilancio 2017 rivolga maggiori attenzioni a tale settore, considerato che l'attuale assessore crede fortemente nei servizi sociali ma, al momento, i servizi sono stati tagliati. Evidenzia che la mensa scolastica, il cui servizio nella passata legislatura è sempre stato avviato nei primi giorni di ottobre, quest'anno è iniziato il 17 ottobre per risparmiare delle somme **(entra il consigliere Usai F.: presenti 20)** Evidenzia che l'Asilo Nido è per soli 38 bambini. Dichiarò che i servizi scolastici sono stati cancellati, così come è stata cancellato lo studio dell'inglese, però sono stati trovati i 100 mila euro per il nuovo dirigente e parrebbe che ne verrà assunto anche un altro per un costo quinquennale di 4 milioni di euro, così da arrivare a cinque dirigenti, mentre si poteva continuare con i tre dirigenti in organico con notevole risparmio di somme, tutte somme sottratte ai servizi sociali, tutto ciò anziché far ripartire i servizi che uno ad uno si stanno cancellando. Afferma che i tanti decantati tagli ai costi della politica non esistono se non per 4 mila euro ad oggi. Ritene che le razionalizzazioni si devono fare per altre attività. Afferma che il Teatro è da 5 mesi fermo e non è stata realizzata alcuna attività culturale. Dichiarò il voto contrario del

P.D. alla variazione che non è condivisa sotto nessun profilo. Auspica che nel 2017 ci sia un'inversione di tendenza. **(entra il consigliere Morittu: presenti 21)**

L'assessore Manca ripete quanto detto in premessa quando il consigliere Casti non era ancora presente in aula. Afferma che "il buco che non c'è in realtà esiste" Dichiarando che già allo stato attuale c'è una situazione di deficit con circa 247 mila euro di minori entrate. Ricorda che già nello scorso mese di Luglio l'Amministrazione è dovuta intervenire per un taglio di un milione e 500 mila euro di entrate di IMU - inserite dalla precedente amministrazione, che ha attuato consapevolmente tale scelta politica pur sapendo in realtà di non poter contare su tali entrate - che la nuova amministrazione ha verificato essere insussistenti. Evidenzia che allo stato attuale si registrano 300 mila euro di entrate rispetto ai 2 milioni e 100 mila euro previsti dalla precedente amministrazione. Afferma che i risultati stanno dando ragione alla Giunta attuale. Dichiarando che già con tali dati la nuova amministrazione ha dovuto tagliare circa 1 milione e 800 mila euro nella variazione di luglio scorso, sostenendo comunque delle spese avendo dichiarato l'esistenza di tali entrate. Evidenzia che le variazioni di bilancio sono state necessarie perché non sono stati assunti dalla precedente amministrazione gli impegni necessari e perché sono state fatte promesse ma senza assumere nessun impegno per consentire ad esempio che il servizio educativo che è stato chiuso nel 2015 e per il quale c'era il tempo per poter intervenire se si assumessero gli impegni e provvedendo ad indire le gare per consentire che l'attività potesse riprendere, così anche per la Ludoteca. Rileva che i 44 mila euro in più per l'Asilo Nido si sono resi anch'essi necessari per rimediare al fatto che era stato inserito un numero di bambini superiore rispetto alle previsioni senza avere la necessaria copertura. Dichiarando che l'Amministrazione sta cercando con sacrificio di ottenere il pareggio di bilancio secondo le prescrizioni di legge e sta cercando di rimediare alla cattiva gestione della precedente amministrazione senza purtroppo poter attuare la propria politica a causa dei rimedi da porre al bilancio precedente. Afferma che sulle barriere architettoniche sono state invitate tutte le associazioni dei disabili con le quali è stato intavolato un incontro costruttivo per creare di comune accordo un serio piano quinquennale, volto all'abbattimento delle barriere. Evidenzia che l'associazione ha dato merito all'attuale Amministrazione per averli invitati ad un tavolo di discussione, fatto che non era mai accaduto in precedenza con nessun'altra associazione. Dichiarando che nei giorni scorsi è stato visitato, con alcuni consiglieri di maggioranza, l'Ufficio dei Tributi minori il quale ha apprezzato l'interessamento evidenziando, anch'essi, come nessun'altra amministrazione li avesse mai interpellati e si fosse interessata alle loro problematiche. Dichiarando che le attività culturali non sono una prerogativa ad esclusivo appannaggio della precedente amministrazione, ma si stanno svolgendo, probabilmente non secondo gli intendimenti della precedente amministrazione, ma non è una cultura di minore livello. Dichiarando che la variazione di bilancio che si va ad approvare è minima perché null'altro si poteva fare per la mancanza di disponibilità ma, ciò nonostante, l'Amministrazione metterà il massimo impegno per fare in modo che la Città abbia un futuro.

Il consigliere Casti dichiara che dopo la replica dell'Assessore il suo voto contrario è ancor più rafforzato, in quanto in questi primi 6 mesi non è stato fatto nulla neanche le questioni di ordinaria amministrazione, Oper le quali ci sono le risorse, come per la pulizia dei fiumi e come per i cantieri della forestazione. Ritiene che le giustificazioni dell'assessore non possano essere accoglibili, in quanto, ribadisce, ci sono risorse ma non vengono utilizzate. Dichiarando il voto contrario del proprio gruppo alla proposta.

Il consigliere Stivaletta evidenzia che dal prossimo Bilancio, probabilmente da gennaio, si smetterà di rimpallare le responsabilità, che nel bene e nel male saranno tutte del M5S. Afferma che la precedente amministrazione per il recupero dell'evasione fiscale ha attuato una scelta politica ben precisa, adottando determinati provvedimenti - che personalmente ha votato contro - col benessere dei dirigenti che hanno comunque

avallato le proposte. Ritiene che forse si poteva essere più prudenti nel determinare le somme da recuperare ma, ribadisce, è stata una scelta politica, e il mancato introito è stato in buona parte determinato dalle fasce indigenti che non vorrebbero evadere, ma non possono pagare. Afferma che il dato attuale dà certamente ragione all'opposizione che allora riteneva altamente improbabile una tale previsione. Riferisce sulla propria astensione nell'esaminare in commissione l'apertura del centro antiviolenza. Dichiaro che sull'emendamento presentato sui cantieri verdi c'è stata una importante discussione, ma il Sindaco l'ha presentato come proprio.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento (all. 1) presentato dal Sindaco Massidda.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>21</b>
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>4 (Uccheddu – Piras – Rosas – Fantinel)</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>21</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b> <b>Fraternale)</b>	<b>6 (Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Usai F. –</b>
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>

Pertanto

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Approva l'emendamento (all. 1).**

Viene posta in votazione la proposta in oggetto, così come emendata.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>21</b>
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>4 (Uccheddu – Piras – Rosas – Fantinel)</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>2 (Stivaletta – Garau)</b>
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>13</b>
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b> <b>Fraternale)</b>	<b>6 (Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Usai F. –</b>

Pertanto

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

Visto l'esito delle votazione;

#### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n. 61 del 16.11.2016, redatta dall'Ufficio Ragioneria, avente per oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2016 – 2018", sotto

riportata, così come modificata dall'emendamento approvato.

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera. **(esce il consigliere Usai F.: presenti 20)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b> <b>F.)</b>	<b>5 (Uccheddu – Piras – Rosas – Fantinel – Usai</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>18</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>2 (Stivaletta – Garau)</b>
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>13</b>
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b> <b>Fraternale)</b>	<b>5 (Casti – Morittu – Piano – Usai M. –</b>

Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.**

### **IL SINDACO / L'ASSESSORE**

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 72 in data 18/11/2015, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2016/2018;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 84 in data 23/12/2015, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30 aprile 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, il quale evidenzia un Avanzo di Amministrazione pari a euro 5.356.302,91, di cui euro 922.373,77 quale avanzo vincolato di parte corrente, euro 2.793.825,25 quale avanzo vincolato di parte investimenti, euro 696.834,84 quale avanzo accantonato a fondo svalutazione crediti ed infine € 943.269,05 quale avanzo libero da vincoli;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 30.04.2015 si è provveduto al Riaccertamento Straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 Ex art. 3 comma 7, D.Lgs. n. 118/2011;
- nel medesimo documento di cui sopra si è provveduto alla rideterminazione dell'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 quantificandolo in € 14.381.617,74 che, tenendo però conto della sua scomposizione nelle quote vincolate di legge e non, si arriva di fatto ad un risultato negativo di amministrazione, pari a - € 13.158.072,10;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 12/06/2015 si è disposto il ripiano del disavanzo di cui sopra ai sensi di legge
- con deliberazione di C.C. n. 38 del 09/05/2016 , esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, il quale evidenzia un Avanzo di Amministrazione pari a euro 9.154.212,29 che, a seguito della scomposizione nelle componenti accantonate e vincolate, origina un disavanzo di amministrazione pari a -€ 14.966.571,71, di cui Parte Accantonata pari a € 7.370.513,94, Vincoli derivanti da leggi e principi contabili per € 3.188.963,62, Vincoli derivanti da trasferimenti per € 12.426.308,17, Vincoli derivanti dalla

contrazione di mutui per € 1.134.998,27;

Vista la necessità di apportare delle variazioni alle previsioni di entrata, sia in aumento che in diminuzione, le cui più rilevanti risultano qui a seguire riassunte:

### **Maggiori Entrate**

Maggiori accertamenti ICI per € 150.000,00 ed IMU per € 570.000,00

Maggiori accertamenti tarsu arretrati per € 16.500,00 e Tari per € 76.000,00 (cui corrisponde un corrispondente aumento delle spese per il servizio di igiene urbana per incrementi contrattuali a seguito di perizia di variante. Vedasi anche nel pluriennale)

Maggiori entrate del Titolo terzo per servizi resi per l'importo complessivo di € 43.075,67;

### **Minori Entrate**

Imu anno 2016 per € 100.000,00 per minor gettito stimato

Addizionale Irpef per € 20.000,00

Tasi anno 2016 per € 50.000,00

Tasi arretrati per € 700.000,00. Tale riduzione tiene conto della effettiva attività di accertamento, rivelatasi inferiore rispetto al dato emerso in sede di previsione quando ci si riferì all'incrocio di banche dati che, una volta bonificate, ha determinato l'ammontare dell'effettivo accertamento da inserire in bilancio;

Minori entrate del Titolo terzo per servizi resi per l'importo di € 59.250,00

Minori entrate per compensazione crediti con Abbanoa Spa per € 81.400,00 in quanto l'Iva sulle fatture relative alla fornitura idrica non è soggetta a compensazione

Minori entrate per alienazioni, cui corrisponde analoga riduzione degli interventi a suo tempo programmati;

Viste le ulteriori richieste avanzate dai servizi in merito alla necessità di disporre delle risorse necessarie in particolare, fra le più significative, per le seguenti finalità:

- € 17.140,00 per corretta determinazione indennità di carica organi politici oltre che sistemazioni retributive e contributive relative
- € 37.000,00 per aggio a favore del Concessionario
- € 20.000,00 per spese mensa studenti
- € 44.000,00 per spese asilo nido
- € 14.250,00 per Iva da riversare allo Stato su servizi commerciali

Ritenuto necessario ripartire la spesa di personale nelle missioni e programmi relativi;

Dato atto che le maggiori spese possano essere finanziate mediante risparmi realizzati su altre voci di spesa;

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 1 in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento" e il comma 2 secondo il quale "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";

Dato atto che con la presente non vengono poste in essere variazioni di cui ai commi 5-bis e 5-quarter indicati, con l'eccezione di cui ai punti successivi;

Dato atto che, come indicato al punto precedente, con la presente vengono poste in essere anche variazioni di cui ai commi 5-bis e 5-quarter indicati, in quanto *sono previste le connesse variazioni di cassa degli stanziamenti oggetto di variazione*;

Ritenuto comunque che, attraverso l'adempimento di cui alla presente proposta si determini un effetto di "trascinamento" rispetto alla competenza di un altro organo in materia di variazioni di bilancio e che

altresì per ragioni di economicità si ritiene assolutamente possibile approvare in un'unica variazione di Consiglio anche variazioni di competenza della Giunta o dei responsabili;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a), nel quale sono evidenziate le variazioni in oggetto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Accertata la propria competenza a disporre la variazione in oggetto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, Verbale n. 25 del 18/11/2016, reso ai sensi dell'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità

### **PROPONE AL CONSIGLIO**

1) di apportare, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in narrativa, le variazioni al Bilancio di Previsione 2016-2018 quali risultano dall'allegato "A" modificato dall'emendamento e qui integralmente riportato ed allegato sotto la lettera "A";

2) Di dare atto che, le variazioni di cui alla presente originano i seguenti equilibri di parte corrente ed investimenti (quelli relativi alle partite di giro, movimento di fondi e acquisizioni e riduzioni di attività finanziarie sono invece pari a zero), relativamente al solo anno 2016:

### **RIEPILOGO VARIAZIONE DI BILANCIO 2016-2018 PARTE CORRENTE anno 2016**

MAGGIORI ENTRATE	861.575,67
MINORI SPESE	396.048,42
ENTRATE DI INVESTIMENTO A SPESE CORRENTI	40.272,91
<b>SOMMA ATTIVA</b>	<b>1.297.897,00</b>
MAGGIORI SPESE	287.247,00
MINORI ENTRATE	1.010.650,00
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	0,00
<b>SOMMA PASSIVA</b>	<b>1.297.897,00</b>
DIFFERENZA	0,00
AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI	<b>0,00</b>
DIFFERENZA	<b>0,00</b>

**RIEPILOGO VARIAZIONE DI BILANCIO 2016-2018**  
**PARTE INVESTIMENTI anno 2016**

MAGGIORI ENTRATE AL NETTO AVANZO APPLICATO	0,00
MINORI SPESE	1.201.646,76
ENTRATE CORRENTI A SPESE DI INVESTIMENTO	0,00
<b>SOMMA ATTIVA</b>	<b>1.201.646,76</b>
MAGGIORI SPESE	0,00
MINORI ENTRATE	1.161.373,85
ENTRATE DI INVESTIMENTO A SPESE CORRENTI	40.272,91
<b>SOMMA PASSIVA</b>	<b>1.201.646,76</b>
DIFFERENZA	0,00
AVANZO APPLICATO A SPESE DI INVESTIMENTO	0,00
DIFFERENZA	<b>0,00</b>

Dando atto che nel dettaglio la variazione di cui alla presente, determina:

liberazione di risorse derivanti da risparmi su rinegoziazione mutui, originariamente destinati per intero alle spese in conto capitale, che in questa sede vengono ridotte dell'importo di € 40.272,91, conformemente a quanto disposto dall'art. 7, c.2, del D.L.78/2018 come modificato dalla legge di stabilità 2016 (secondo il quale: per gli anni 2015 e 2016 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonche' dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione)

**3)** di dare atto del permanere:

a) degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

b) degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio;

**4)** di approvare conseguentemente la variazione degli stanziamenti di cassa relativi, sempre allegata sotto la lettera a), ai sensi dell'art. 175 c. 5-bis lett. d), dando atto che si ha un miglioramento delle previsioni della dotazione di cassa finale, per l'importo di € 2.240,00 e con un saldo finale di cassa positivo e pari ad € 9.426.542,64;

**5)** di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**6)** di trasmettere al tesoriere comunale la variazione in oggetto ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

**7)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 61:**

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Ufficio richiedente **RAGIONERIA**

**PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA**

Carbonia, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

**PILLOLA MARIA CRISTINA**

**PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE**

Carbonia, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Ragioneria

**PILLOLA MARIA CRISTINA**

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE  
MASSIMILIANO ZONZA

IL SEGRETARIO GENERALE  
GIANTONIO SAU

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL. e art. 32 della L.18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO